



# **COMUNE DI VALLE CASTELLANA**

*Provincia di Teramo*

*Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674  
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557*

**Registro Generale n. 359 del 13-06-2023**

## **DETERMINAZIONI AREA TECNICO-MANUTENTIVA**

**N. 185 DEL 13-06-2023**

**Oggetto: MESSA IN SICUREZZA CON DEMOLIZIONE PARZIALE DI UN FABBRICATO COLLABENTE SITO IN LOCALITA FORNISCO\_DITTA SANTINI GIORGIO ANTONIO-Frazione Fornisco Valle Castellana \_FG. 68 P.LLA 332 SUB. 5\_PRESA ATTO VINCA E CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO**

L'anno duemilaventitre addì tredici del mese di giugno, il Responsabile del servizio Geom. D'Agostino Katia

### **PREMESSE**

- Con le Direttive n. 79/409/CEE e n. 2009/147/CE "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici" e n 92/43/CEE "Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, gli Stati Membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica, definita "Rete ^Natura 2000";
- Il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n.120, dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie congiuntamente al D.M. Ambiente e Territorio n. 184/2007 e s. m. e i.;

### **VISTO:**

- la L.R. 26/2003 ad integrazione della LR 11/1999 concernente l'attuazione dei DLgs 112/1998 - individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi degli Enti locali;
- la legge 157/1992 che prevede "Norme per la protezione della fauna selvatica 40,9e per il prelievo venatorio";
- La Legge 45/79 — L.R. 66/80 che prevedono norme per la tutela della flora spontanea

- la L. 50/93 inerente i primi interventi per la difesa della biodiversità nella Regione Abruzzo: tutela della fauna così detta minore;
- la L. R. 11/99 "Approvazione dei criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali"; il D.M. aprile 2000 "Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE";
- il D.M. 3 aprile 2000 "Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi, delle direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE";
- la L.R. 12 dicembre 2003 "Integrazione alla L.R. 11/99 concernente: Attuazione: del D. Lgs. 31.3.1998 n°112- Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono [unitario esercizio a livello regionale per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali e alle autonomie funzionali";
- la L.R. 3 marzo 2005, n. 12 Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico - BUR n. 15 del 18 marzo 2005;
- le linee guida della Regione Abruzzo in materia di valutazione di incidenza ambientale (allegato G art. 5 c. 4 DPR 357/1997) e con riferimento al "Documento di orientamento sull'art. 6 paragrafo 4 della direttiva "Habitat" 92/43CEE;

**VISTO:**

- La documentazione inoltrata dal tecnico incaricato Geom. Ciapanna Giacomo acquisita agli atti dell'Ente al prot. 2772 del 28.04.2023 e successive integrazioni per lavori di **“MESSA IN SICUREZZA CON DEMOLIZIONE PARZIALE DI UN FABBRICATO COLLABENTE SITO IN LOCALITA' FORNISCO”**, che per gli interventi previsti si necessita del parere dell'Ente Parco del Gran Sasso e Monti della Laga;
- La richiesta inoltrata da quest'Ente prot. 2849 del 02.05.2023 con la quale si inoltrava la documentazione sopra citata per l'acquisizione del parere di competenze da parte del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti Della Laga;
- il parere favorevole emesso dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti Della Laga, in merito alla valutazione di Incidenza Ambientale (prot.2023/0005137), acquisito al ns protocollo al n. 3125 del 11.05.2023.

**DATO ATTO:**

- dell'analisi svolta nello Screening di Valutazione Incidenza così come predisposto dal professionista Geom. Ciapanna Giacomo;
- che in detto studio sono analizzati i sistemi ambientali presenti, l'incidenza in essi degli eventi relativi alla realizzazione dell'intervento in progetto e gli atti di mitigazione previsti;
- delle conclusioni riportate dal redattore della scheda descrittiva SITO NATURA 2000 ovvero *“messa in sicurezza con demolizione parziale di un fabbricato collabente sito in località Fornisco”*, l'intervento non avrà incidenza significative sulle specie e sugli habitat della rete Natura 2000";
- che il presente provvedimento di gestione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza dell'Area Territorio e Ambiente;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

**DETERMINA**

le premesse sono parte integrante della presente;

di **approvare** la Valutazione di Incidenza (Livello 1) del progetto **“MESSA IN SICUREZZA CON DEMOLIZIONE PARZIALE DI UN FABBRICATO COLLABENTE SITO IN LOCALITA' FORNISCO”**, ai sensi Direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 860 del 22/12/2021, delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del

28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle di cui al Formulario Standard della ZPS IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" e del SIC IT 7120201 "Monti della Laga e Lago di Campotosto", in quanto riguarda la demolizione e ricostruzione di un edificio esistente e danneggiato dal sisma, da realizzarsi in un'area urbana e antropizzata, purché vengano applicate opportune misure di mitigazione di carattere generale e prescrizioni specie-specifiche sulla chiroterofauna *emesse dall'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga nel parere prot. 2023/0005137 del 11.05.2023, acquisito al n.3125 del 11.05.2023* che si riportano letteralmente:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete;
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti rifugio di chiroterteri e di nidificazione di avifauna di interesse comunitario, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- g) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- h) in caso di inizio avvio dei lavori tra aprile e ottobre dovrà essere dichiarata l'assenza di colonie di chiroterteri, previo sopralluogo accurato di intercapedini, fessure e cavità esterne (quali spazi tra pietre o mattoni, travi esterne, ante delle finestre, spazi fra muri e colonne di scarico delle grondaie, spazi liberi fra coperture e grondaie, fessure fra muri e canne fumarie, bordure dei tetti, spazi fra le tegole, colmi di tetti con tegole, ecc.), nonché di tutti gli ambienti interni accessibili dall'esterno da fessure; tale dichiarazione dovrà essere inviata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali territorialmente competente per il territorio, contestualmente a quella di cui alla prescrizione alla successiva lettera "i" e per conoscenza anche all'Ente Parco;

- i) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Campotosto (AQ), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

che la presente determinazione è espressa solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 357/97 e successive modificazioni ed integrazioni e della "Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le linee guida della Regione Abruzzo in materia di valutazione di incidenza ambientale (allegato G art. 5 c. 4 DPR 357/1997) e con riferimento al "Documento di orientamento sull'art. 6 paragrafo 4 della direttiva "Habitat" 92/43CEE;

che il citato parere dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, loro *parere prot. 2023/005137 del 11.05.2023, acquisito agli atti di quest'Ente al prot. n.3125 del 11.05.2023*, è parte integrante della presente;

che sono fatte salve le altre eventuali autorizzazioni, pareri, concessioni previste dalle normative vigenti

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Geom. D'Agostino Katia

IL RESPONSABILE DI AREA  
Geom. D'Agostino Katia

---

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì 04-07-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Di Vittorio Priscilla

E' copia conforme all'originale emesso da questo ufficio.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Geom. D'Agostino Katia

---

Il presente provvedimento viene trasmesso in copia al sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio Albo Pretorio per la pubblicazione per 15 gg.

Valle Castellana, \_\_\_\_\_

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

N..... di pubblicazione registro Albo Pretorio.

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data del \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

Viene altresì pubblicata dalla medesima data, e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Valle Castellana,

IL RESP.SERVIZIO ALBO PRETORIO  
Di Saverio Giovanni